



PRESENTAZIONE PROPOSTA FORMATIVA



Proposta formativa

(Ai sensi del comma 6.2 delle Linee Guida e di Coordinamento attuative del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo)

TITOLO

Seminario: “LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA’. GLI INTERVENTI NEGLI ISOLATI URBANI DEI CENTRI STORICI”

Sottotitolo

Quarto incontro del Ciclo di seminari “Ricostruire il territorio: i piani di ricostruzione, gli interventi, le buone pratiche e i modelli”

SOGGETTO PROPONENTE

ORDINE ARCHITETTI P.P.C. DI FERRARA

In collaborazione con

Centro Ricerche Urbane, Territoriali e Ambientali

Università degli Studi di Ferrara

Urban Center di Ferrara

Consorzio Formedil Emilia Romagna

e

FONDAZIONE ARCHITETTI DI FERRARA

DATA PRESENTAZIONE

15 APRILE 2014

TITOLO

“LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA’. GLI INTERVENTI NEGLI ISOLATI URBANI DEI CENTRI STORICI”

Sottotitolo

Quarto incontro del Ciclo di seminari “Ricostruire il territorio: i Piani di Ricostruzione, gli interventi, le buone pratiche e i modelli”

Coordinatore/Referente/Tutor: *Camilla Sabattini*

1. TIPOLOGIA PROPOSTA FORMATIVA:

- Seminario**
- Corso
- Convegno
- Giornata di studio
- Tavola rotonda
- Conferenza
- Workshop
- Altro

2. PRESENTAZIONE:

Il seminario “LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA’. GLI INTERVENTI NEGLI ISOLATI URBANI DEI CENTRI STORICI” è parte di un più ampio ciclo “Ricostruire il territorio: i piani di ricostruzione, gli interventi, le buone pratiche e i modelli” svolto all’interno del programma “Operazione 2PXE – Pianura Padana Emiliana. Ricostruire il territorio / Fabbricare il futuro” consistente in iniziative formazione, seminari, incontri fra esperti, nazionali ed internazionali a favore dei territori emiliani terremotati.

L’“Operazione 2PXE – Pianura Padana Emiliana. Ricostruire il territorio / Fabbricare il futuro” è cofinanziata dal Contributo di Solidarietà del Fondo Sociale Europeo per le aree colpite dal sisma del maggio 2012 (rif. PA 2012-2410/RER- progetto n° 3) ed è promossa attraverso un partenariato tra il Centro di Ricerche Urbane, Territoriali e Ambientali (CRUTA) dell’Università di Ferrara e il Consorzio Formedil Emilia Romagna, in collaborazione con il Comune di Ferrara, la Cattedra Unesco in “Urban and Regional Planning for Local Sustainable Development” dell’Università degli Studi di Ferrara, l’Associazione per la Commissione Nazionale UNESCO – Italia onlus (e l’Alto Patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO) e Tecton Soc. Coop.

Il seminario è svolto in collaborazione con l’Urban Center di Ferrara all’interno della Settimana della Prevenzione Sismica.

3. OBIETTIVI FORMATIVI:

L’obiettivo del ciclo di 10 seminari è di accrescere le competenze dei professionisti operanti sul territorio del cratere sismico e più in generale di tutti i professionisti interessati sui temi della ricostruzione, promuovendo la massima circolazione di idee, modelli di intervento e buone pratiche.

I partecipanti avranno l'occasione di affrontare collegialmente i principali nodi della ricostruzione e di sviluppare riflessioni su interventi di edilizia, di ri-pianificazione urbana o di ri-organizzazione territoriale e sociale di lungo periodo. In alcuni casi è prevista la discussione in tavoli tematici per potere esaminare con gli operatori già attivi sul territorio i casi concreti, approfondendo secondo diversi punti di vista le questioni teoriche, procedurali e tecniche. Interverranno ai seminari esperti di livello nazionale ed internazionale che permetteranno di inquadrare la ricostruzione in Emilia nel più ampio dibattito nazionale ed internazionale su ricostruzione, sviluppo e riduzione del rischio. L'insieme dei diversi contributi consentirà di disseminare e valorizzare quanto l'intero sistema regionale sta realizzando per la fase di ricostruzione.

Più nello specifico, l'obiettivo formativo del seminario "LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA'. GLI INTERVENTI NEGLI ISOLATI URBANI DEI CENTRI STORICI" è di migliorare le conoscenze dei tecnici delle amministrazioni locali e dei liberi professionisti sul tema della riduzione della vulnerabilità sismica dei centri storici. In particolare, il seminario affronta il tema della progettazione ed esecuzione di interventi alla scala degli aggregati o degli isolati urbani, considerando che nei contesti densi dei centri storici la vera riduzione della vulnerabilità si raggiunge solo attraverso azioni coordinate, integrate e che non possono essere ridotte al singolo edificio. Il seminario include: l'illustrazione di buone pratiche condotte a Parma con interventi su interi brani del tessuto storico urbano; l'approfondimento degli strumenti tecnici e normativi che possono essere messi in campo per ampliare le possibilità di intervento da parte dei tecnici e dei professionisti; l'analisi e la discussione di un caso concreto di riduzione della vulnerabilità e promozione della manutenzione urbana ad opera dell'Urban Center.

4. DURATA:

4 ore

5. PERIODO DI SVOLGIMENTO:

29 maggio 2014 dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

6. EVENTO REITERABILE:

- si**
 no

7. SEDE / I:

Ferrara

8. N° PARTECIPANTI:

I seminari sono aperti a tutti i Comuni del cratere (amministratori e funzionari pubblici) e a tutti i professionisti interessati. Non è previsto un numero minimo di partecipanti.

9. N° E QUALIFICA DEI DOCENTI / RELATORI:

1 docente dell'Università di Parma, 2 docenti dell'Università di Ferrara, 1 funzionario della Regione Emilia Romagna, esperti dell'*Urban Center* di Ferrara e un moderatore.

10. ARTICOLAZIONE EVENTO/PROGRAMMA:**Programma:**

Presentazione di esperienze di ricostruzione e riduzione della vulnerabilità nei centri storici con interventi su aggregati e isolati urbani

Stefano Storchi, Università di Parma e Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici

Irene Cremonini, architetto, funzionaria della Regione Emilia Romagna esperta di riduzione del rischio sismico a scala urbana

Presentazione del caso di studio: i risultati dei Laboratori di Prevenzione Sismica dell'Urban Center di Ferrara

Staff dell'Urban Center con la collaborazione di Marco Stefani, Vincenzo Mallardo e Mariangela Butturi

Discussione critica tra i partecipanti: come intervenire alla scala degli isolati urbani? Come incentivare le azioni di cura e manutenzione?

E' previsto il dibattito in aula

- Distribuzione materiale/documentazione – SI'
- Previsti dibattito/formulazione quesiti – SI'

REGOLAMENTO DI ISCRIZIONE

- 1 Il seminario è consigliato a: architetti,ingegneri, geologi, geometri**
- 2 Frequenza obbligatoria per il rilascio dei crediti formativi con obbligo di firma all'ingresso e all'uscita.**
- 3 Numero di iscrizioni per l'attivazione del corso**
Non è previsto un numero minimo per l'attivazione del seminario
- 4 Crediti formativi riconosciuti dagli Ordini e Collegi professionali patrocinati che, per Legge, ne prevedono il rilascio n° crediti 4**
- 5 Prove/Verifiche:**
NO
- 6 Costi e modalità di pagamento:**
Costo: Gratuito, co-finanziato dal FSE
- 7 Iscrizione:** inviare la domanda di pre-iscrizione a:
info@laboratoriricostruzione-er.it
www.laboratoriricostruzione-er.it
- 8 nome azienda**
fax n°.....Email:..... indicando i propri dati anagrafici e fiscali (Cod.Fisc. e P. Iva), telefono e email. Dalla data di conferma dell'iscrizione, che sarà inoltrata via e mail da *nome azienda*, e/o comunicata telefonicamente, l'iscritto dovrà procedere al pagamento della quota di saldo nell'arco di tempo dei successivi 10 giorni, inviando il riscontro del versamento via e mail. In caso di mancata ricezione nel tempo utile indicato, l'iscrizione sarà annullata.
- 8 Scadenza iscrizioni:** nessuna
- 9 Attestazione:** viene rilasciato un attestato di frequenza a tutti gli iscritti partecipanti.
- 10 Note:** L'organizzazione del corso, a propria insindacabile discrezione, si riserva la

facoltà di modificare il calendario e/o di sostituire i docenti in relazione alla loro disponibilità.

11 **Per informazioni relative all'iscrizione**
info@laboratoriricostruzione-er.it
www.laboratoriricostruzione-er.it

12 **Per informazioni relative al seminario**
info@laboratoriricostruzione-er.it
CRUTA, Centro Ricerche Urbane Territoriali e Ambientali, Università di Ferrara
Referenti:
Arch. Camilla Sabattini, camillasabattini@gmail.com
0532 - 455087

PROFILO DOCENTE / I

Marco Stefani, Geologo, Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Ferrara.

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra nel 1989, Dal 1994, lavora presso il, tenendo, fra gli altri, il corso di Geologia delle Pianure Alluvionali e di Geologia delle Fonti Energetiche. Si occupa della provenienza e dell'uso di materiali lapidei nell'architettura storica padana e del loro significato iconografico. Ha diretto il rilevamento del Foglio 187 Codigoro della Carta Geologica Ufficiale d'Italia, terminato nel 2006, in collaborazione con il Servizio Geologico della Regione Emilia-Romagna, servizio con cui sta ora curando la pubblicazione della Carta Geologica di Ferrara. Ha in atto una collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'ateneo ferrarese, sulle relazioni fra evoluzione geologica ed idrografica, organizzazione del paesaggio e sviluppo urbano nella Pianura del Po e di Ferrara. Si occupa inoltre di studi di valutazione di impatto ambientale e paesaggistico e gestione geoinformatica in varie regioni italiane. Agisce come referee per numerose riviste e fondi di ricerca internazionali ed è autore di oltre 120 pubblicazioni e comunicazioni scientifiche.

Stefano Storchi, architetto e urbanista, è professore a contratto presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Parma dove svolge corsi nel campo dell'urbanistica. È Segretario Tecnico dell'Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici, membro dell'Istituto Nazionale di Urbanistica e dell'ICOMOS. È stato dirigente del Comune di Parma, dove ha operato nel campo della pianificazione urbanistica, della conservazione e della riqualificazione urbana, tema sul quale è attualmente indirizzata la sua attività professionale e di ricerca. Ha partecipato e relazionato a numerosi convegni nazionali e internazionali; ha edito saggi e pubblicazioni, fra cui *La città fra storia e progetto* (1998), *Recupero, riqualificazione e riuso della città* (2001), *Il progetto e l'identità dei luoghi* (2004), *Centri storici: gestire la trasformazione* (2009) e *Centri storici e nuove centralità urbane* (2010).

Vincenzo Mallardo, ingegnere, docente dei corsi di Statica e di Costruzioni in zona sismica. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Ingegneria delle Strutture ed è ricercatore presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara.

Ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca, tra cui:

-2006-2008, "Il patrimonio condiviso: un sistema di contributi interdisciplinari per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio urbano e ambientale".

- 2006-2007, "IMProve multiple Risk Evaluation and Structural Safety in the historical part of Valparaiso – Chile (IMPRESS)". Ricerca Internazionale. Ente finanziatore: Inter-American Development Bank (IADB), Coordinatore: ENEA Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

- Agosto 2007 – Febbraio 2008, L'Auditorium del Conservatorio musicale nell'isolato dell'ex-Arcispedale Sant'Anna a Ferrara: studi e proposte per il restauro del complesso di Carlo Savonuzzi

- 2008 – 2009, "Metodo agli elementi al contorno per problemi dipendenti dal tempo".

- 2010 – 2012, "Monitoraggio/Controllo Intelligente sui Beni Culturali". Programma Esecutivo di Cooperazione nel campo della Scienza e della Tecnologia tra Giappone e Italia - Ministero degli Affari Esteri

- 2010 – 2011, "Survey, Assessment Study and Conservation plan for the Church of the Nativity in Bethlehem". Progetto Internazionale sponsorizzato dall'Autorità Palestinese, Coordinatore dell'Unità Strutturale

- 2010-2011 "Sviluppo di modelli insediativi per il recupero di siti contaminati (SMIRSIC)".

- 2010-2011, Sixth Framework Programme "Smart Methodologies and multilevel/multiscale Analysis of composite stiffened panel for Structural Health monitoring" SMASH. Committente: European Commission.

Irene Cremonini, architetto, ex funzionaria della Regione Emilia Romagna, esperta di riduzione della vulnerabilità, Gruppo di Lavoro nazionale "Vulnerabilità sismica urbana e pianificazione" istituito nel 2009 e coordinato con il prof. Valter Fabietti.